ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE DELLA MEMORIA

COMUNICATO STAMPA
(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Le Case della Memoria aperte nel weekend senza prenotazione
Il nuovo decreto accoglie l'appello dell'associazione nazionale

Firenze, 27 maggio 2021 - Le Case della Memoria tornano ad aprire le porte nel weekend senza prenotazione. L'appello lanciato nelle scorse settimane dall'Associazione Nazionale Case della Memoria, Fondazione Musei Senesi e Musei di Maremma è infatti stato accolto dal Ministero della Cultura.

Secondo l'ultimo Decreto del 18 maggio infatti non servirà più, per accedere, la prenotazione obbligatoria effettuata almeno con 24 ore di anticipo: sarà sufficiente presentarsi al museo e rispettare le norme anti-Covi, compresi ovviamente gli ingressi contingentati.

La prenotazione on line o telefonica con almeno un giorno di anticipo resta obbligatoria il sabato e nei giorni festivi solo per gli istituti e i luoghi di cultura che nell'anno 2019 hanno registrato un numero di visitatori superiore a un milione.

«È una bellissima notizia che le nostre Case possano riaprire liberamente le porte nel fine settimana – commenta **Adriano Rigoli**, presidente dell'Associazione Nazionale della Memoria -. Un nuovo passo in avanti per poter tornare a far conoscere il nostro patrimonio culturale nel rispetto delle norme di sicurezza».

«Siamo felici: l'obbligo di prenotazione nel weekend era una misura dannosa per i piccoli musei – aggiunge **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione Nazionale della Memoria -. Nelle scorse settimane, insieme alla Fondazione Musei Senesi e ai Musei di Maremma avevamo lanciato al Ministro della Cultura Franceschini un appello perché fosse tolto l'obbligo di prenotazione nel weekend, sostenuto anche da molti attori del panorama culturale italiano. I piccoli musei vivono di visitatori spesso non programmati, che adesso potranno tornare ad accogliere il loro pubblico».

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **85 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana.

In Toscana ci sono le abitazioni di: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Francesco Guerrazzi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Piero Bargellini, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Loris Jacopo Bononi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Elémire Zolla, Papa Clemente XII, Filadelfo e Nera Simi, Michelangelo Buonarroti, Giuseppe Garibaldi, Galileo Galilei, Giovanni Michelucci e il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze.**

Inoltre fanno parte della rete le case in altre regioni d'Italia dedicate a: **Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Giuseppe Verdi, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Enzo Ferrari, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Giorgio Morandi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Giacinto Scelsi, Giulio Turci, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Sofia ed Emanuele Cacherano di Bricherasio, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Rosario Livatino, Tonino Guerra, Giuseppe Puglisi e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info: www.casedellamemoria.it**

UFFICIO STAMPA
etaoin **etaoin media & comunicazione**
via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070
Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246